

Studenti del 'Nervi Severini' vincono il concorso artistico 'Mens sana in corpore sano' lanciato dal polo sanitario Ravenna 33

La cerimonia è in programma domani, sabato 3 dicembre, alle 10 nella sede di via Tombesi Dall'Ova 14



02 Dicembre 2022 Si intitola “Mens sana in corpore sano” il concorso artistico promosso dal gruppo sanitario di cui fanno parte Ravenna 33, il Polo Sanitario S. Teresa del Bambin Gesù ed Estensi 33, aperto alle classi del triennio di Arti figurative del liceo artistico statale “Nervi-Severini” di Ravenna, che si concluderà ufficialmente domani, sabato 3 dicembre, alle 10 con le premiazioni nella sede della scuola in via Tombesi dall’Ova 14.

«Il gruppo nasce nel 2012 con l’ambizione e il desiderio di fornire servizi sanitari sul territorio, per la comunità e al servizio dei cittadini – spiega Gaetano Cirilli, ceo del gruppo “Progetto Sanità Ravenna” –. In questi dieci anni si è consolidato e continua a svilupparsi con l’obiettivo di mettere al centro le persone. Questo per noi significa contribuire non solo con servizi per la salute, la prevenzione e la diagnostica, ma anche supportare la comunità locale e i giovani che ne fanno parte.

Da questo desiderio, cui si unisce una passione per l’arte, nasce questo concorso che mira a supportare e a fornire un’occasione di visibilità ai ragazzi del liceo artistico che pian piano di affacciano sul mondo e che desiderano mostrare la propria arte e creatività».

Nel complesso, hanno partecipato all’iniziativa 77 studenti dell’anno accademico 2021/2022, provenienti da cinque classi composte da allievi dai 16 ai 19 anni, sotto la guida dei docenti di Discipline pittoriche Daniela Caravita, Massimiliano Pradarelli ed Elisa Simoni.

Ogni allievo si è espresso in piena autonomia espressiva, sviluppando un progetto che riflette le competenze e le abilità acquisite al momento della realizzazione dell’elaborato grafico-pittorico. Molteplici le tecniche esecutive utilizzate: grafite, gessetti colorati, matite colorate, tempera, acrilico, acquerello, olio su tela, china, pittura polimaterica.

«Il nostro liceo – afferma il dirigente scolastico Gianluca Dradi – è da sempre molto interessato a ricevere stimoli provenienti dalle realtà territoriali perché favoriscono lo spirito di collaborazione tra gli

studenti, li inducono alla riflessione e alla comprensione di sé e a mettere in atto una positiva interazione con la realtà naturale e sociale in cui vivono. In quest’ottica, il concorso indetto da “Progetto Sanità Ravenna” ha portato i ragazzi ad attingere risorse e fonti di ispirazione dalle esperienze personali, giungendo a soluzioni individuali e originali, mai banali».

Gli studenti premiati sono 8: oltre ai primi 3 classificati, sono state infatti assegnate 5 menzioni speciali. Vincitrice del concorso è Benedetta Lama della classe 5 B con l’opera “Leggerezza” in cui l’elefante rappresenta la forza fisica, la prosperità e il senso sacro della vita.

Seconda classificata Sophie Filippone della classe 3 B con “La ragazza nel giardino” che rappresenta per l’appunto una ragazza in salute mentre dedica il suo tempo a rilassarsi e a scaricare le energie.

Al terzo posto, Sara Nenni della classe 3 D/E con “Radici” che propone un’elaborazione concettuale del tema del concorso.

Le 5 menzioni speciali sono state assegnate a Giorgia Ferretti della classe 4 B per l’opera “Legami”, Thomas Montanari della classe 3 B per “Mens sana in corpore sano”, Giada Masotti della classe 4 E per “Kintsugi”, Chiara Manzali della classe 5 B per “L’essere piccoli non finisce da grandi”, e Rachele Rutherford della classe 5 B per “Biti zdrava”.

Tutti i 77 elaborati sono presenti nel catalogo della mostra.

I premi consistono in buoni per l’acquisto di materiale tecnico per sostenere il lavoro dei ragazzi. Una selezione delle opere presentate sarà esposta a Ravenna 33 in via Secondo Bini 1, per alcuni mesi, e le opere vincitrici resteranno nella “collezione permanente” del gruppo “Progetto Sanità Ravenna”.

Nelle foto: le tre opere vincitrici; le singole opere vincitrici (primo, secondo e terzo posto); opere esposte nei locali di Ravenna 33.

□